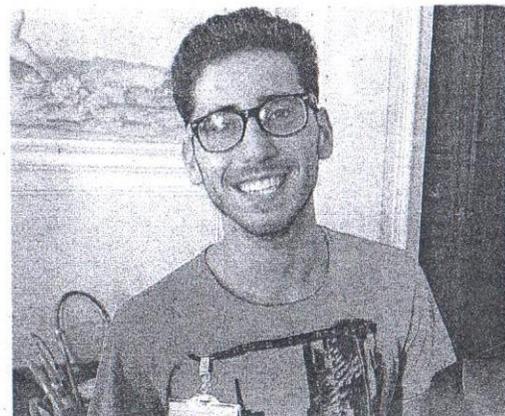
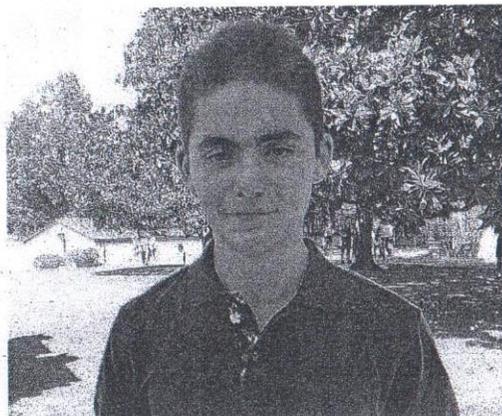
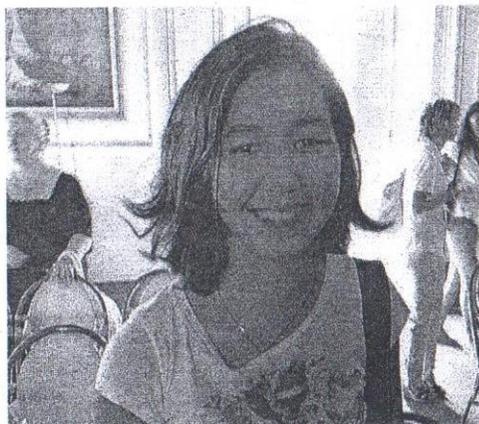


Lectio magistralis

Lezione sulle nanotecnologie con il direttore della Normale di Pisa, Fabio Beltram

La matematica

La disciplina scelta per la settima edizione del campus a La Magia è stata la matematica



RAGAZZI AL CAMPUS Da sinistra Alice Casali, Francesco Lori e Giulio Barni, che hanno commentato per noi la bella esperienza

«Scappare dall'Italia, l'unica speranza»

Il sogno della ricerca e i timori degli studenti per il loro futuro nel mondo del lavoro

PENSARE in piccolo, ma sognare in grande e puntare in alto, altissimo, anche dove sembrerebbe impossibile arrivare. Però non chiamatelo sogno: questo è un obiettivo, una meta da raggiungere. Vietato scoraggiarsi, perché le capacità non mancano. Toccherà semmai ancora una volta assistere a una fuga di cervelli. Hanno paura i ragazzi che hanno partecipato alla settima edizione del campus scientifico «Il futuro presente», organizzato dalla Fondazione banche di Pistoia e Vignole e Montagna Pistoiese, ma anche tanta motivazione. Paura per un Paese che negli anni dell'università sarà per-

fetto per formarli, ma ancora incapace di accoglierli a braccia aperte nel mondo del lavoro. Ma la curiosità e la voglia di conoscere si respira dietro ogni sguardo e ogni sorriso complice tra questi ragazzi tutti under 18 che, per una settimana, hanno vissuto gomito a gomito a villa La Magia a Quarrata, assistendo a un fitto programma di lezioni tenute da professori universitari sui temi della matematica, la disciplina scelta come protagonista di questa edizione del campus. «Ancora non ho deciso cosa farò all'università — racconta Giulio Barni, 18 anni, studente dello scientifico — quindi ho de-

ciso di partecipare al campus per chiarirmi le idee. Mi piacerebbe però iscrivermi ad astrofisica o a fisica delle particelle».

CAMPUS SCIENTIFICO A cura della Fondazione banche di Pistoia e Vignole e Montagna Pistoiese

«Scappare dall'Italia — dice Alice Casali, 17 anni —, questo bisognerà fare. Se sono spaventata? Terrorizzata solo all'idea direi. Adoro l'Italia, è questa la mia terra. Ma

se davvero vorrò lavorare nei campi della ricerca e della scienza non avrò alternativa che andarmene. Gli stessi professori a malincuore ce lo hanno detto».

Questa l'idea condivisa da molti dei ragazzi, che insieme ritengono l'esperienza del campus un'opportunità unica. «Non si è trattato solo di cultura — racconta Francesco Lori, 16 anni —, ma di un'iniziativa che ha lasciato ampio spazio a momenti creativi e di dibattito. Una bellissima esperienza».

Affascinati, quasi rapiti i ragazzi hanno assistito ieri alla *lectio magistralis* conclusiva condotta da Fa-

bio Beltram, direttore della scuola Normale di Pisa, che ha tenuto un approfondimento sul «pensare in piccolo» e sulle nanotecnologie.

Presenti alla chiusura del campus anche Ezio Menchi, responsabile del progetto, il direttore scientifico Bruno Carli, Enrico Giusti de «Il giardino di Archimede» di Firenze, il presidente della Fondazione Banche di Pistoia Vignole e Montagna Pistoiese, Franco Benesperi e il vice presidente Giorgio Mazzanti, insieme all'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Quarrata, Anna Lia Colzi.

linda meoni